

Servizi - Recupero Crediti

Le Esigenze

Con la sua esperienza pluriennale la Credit Base International (CBI S.r.l.) si rivela leader nel settore recupero crediti, sia in Italia che all'Estero, fornendo servizi in outsourcing per la gestione dei crediti, in particolare per il settore finanziario, bancario, utilities e B2B di medie – grandi realtà.

La gestione recupero crediti svolta da CBI si basa su un mandato da parte di un'azienda cliente (mandante) che affida l'incarico di riscuotere i propri crediti nei confronti della clientela morosa (debitore).

Questa attività, in Italia, si svolge attraverso una rete di funzionari esattoriali sparsi su tutto il territorio, oltre che di un personale altamente specializzato nel recupero telefonico, mentre all'Estero è svolta da una divisione dedicata, costituita da uno staff di personale madrelingua che, in contatto diretto con personale residente, svolge il riscatto crediti nel pieno rispetto delle normative adottate dai singoli stati.

La CBI è nata ufficialmente nel 2003, con un fatturato pari a 1.700.000 € nel 2008, trenta dipendenti e quattro sedi rispettivamente nelle città di La Spezia, Torino, Alghero e Milano.

La loro mission è quella di fornire servizi di qualità, garantendo sempre personale qualificato e soluzioni che riducono al minimo le incombenze dovute ad una gestione interna del recupero crediti.

“La possibilità di integrare l'attività di recupero crediti, svolta con l'applicativo ReMida XP della TecnoSoft, con la contabilità dell'azienda fu una primaria esigenza che la CBI voleva risolvere” - così ci spiega Roberto Sergio, titolare.

E' così che nel Giugno del 2008 fu scelto di acquisire onda di EdiSoftware su 2 posti di lavoro, importando dapprima il solo piano dei conti aziendale e successivamente i dati numerici, ci spiega

Carlomaria Scena – responsabile IT.

Infatti il recupero crediti per conto terzi è un servizio piuttosto complesso (articolato?) e richiedeva di poter tracciare le attività svolte dai funzionari esattoriali e dagli operatori telefonici, cioè fatturare le provvigioni spettanti allo studio ed agli agenti e determinare gli oneri di recupero del debitore.

Sempre nell'ottica di

poter svolgere in maniera efficiente l'attività di recupero crediti, la CBI necessitava di un'opportuna funzionalità per la gestione delle esazioni, cioè di tutti i titoli incassati.

Altro importante servizio che la CBI fornisce alla sua clientela è la Cessione del credito cioè amministrare i titoli derivanti da un'attività imprenditoriale di un'azienda, detta cedente e di trasferirli ad un'altra azienda, detta cessionario, al fine di ottenere liquidità immediata. Diventava perciò un'esigenza quella di poter realizzare un modulo specifico per risolvere le problematiche contabili che inevitabilmente insorgono.



Le Soluzioni

La CBI gestisce i Servizi ReMida come le operazioni di apertura delle pratiche, di calcolo delle provvigioni spettanti allo studio, agli esattori e gli oneri di recupero del debitore, attraverso una fatturazione modificata. L'operatore può così richiamare tutte le voci non ancora fatturate relative al Mandante o al Debitore, attraverso una procedura guidata e scegliere quelle che intende fatturare.

Per quanto riguarda la gestione dei titoli incassati, ReMida XP permette di inviare la distinta di versamento alla banca con tutti i campi che permettono di identificare le esazioni stesse riportandone, ad esempio, il valore certificato. L'operatore può quindi richiamare tutti i beni riscossi direttamente dallo studio o dagli esattori stessi e generare una vera e propria distinta di versamento specifica.

Al fine di risolvere le problematiche contabili inerenti alle Cessioni di Credito, è stato studiato un modulo specifico che gestisce i due valori del Titolo, cioè quello nominale che viene richiesto al debitore e quello effettivo che serve per la sua acquisizione. Questi dati possono essere inseriti manualmente dall'operatore oppure importati direttamente al momento in cui si apre una pratica e, attraverso una procedura specifica, si ottengono le opportune scritture necessarie a movimentare il conto di credito del cliente ceduto e quello di debito del cessionario.

Quando si verificano degli incassi in relazione alla pratica di Cessione, la CBI impiega una procedura batch che genera automaticamente le scritture di prima nota e permette di stornare il conto cliente generando le eventuali scritture di plusvalenza o minusvalenza rispetto al valore effettivo di Cessione.

I Vantaggi

Come spiega Davide Fiz, commerciale di TecnoSoft, il programma ReMida XP è sviluppato sul Framework Estro di onda e ciò garantisce la perfetta integrazione fra i due applicativi oltre che il vantaggio di poter lavorare sullo stesso database, condividendo, ad esempio, le anagrafiche clienti (Mandanti e Debitori), gli Agenti e le Tabelle comuni come Divise, Modalità di pagamento, ecc...

Grazie alla fatturazione modificata la CBI ha risolto il problema di gestire i Servizi ReMida ottenendo il vantaggio di riuscire a contabilizzare il documento alla registrazione dello stesso, evitando così ulteriori operazioni.

La possibilità di esportare la distinta di versamento alla banca e l'utilizzo dell'importatore di prime note, ha consentito alla CBI di automatizzare le relative scritture di prima nota, evitando quindi l'inserimento ripetitivo dei dati e riducendo i tempi di elaborazione.

L'impegno di aver realizzato un modulo specifico relativo alle Cessioni di Credito, ha prodotto il vantaggio di superare tutte le problematiche contabili inerenti all'acquisto di Credito, utilizzando una funzionalità che genera in automatico tutte le scritture di Prima Nota e che determina le eventuali variazioni sul valore del bene acquistato.

Tra le possibili future implementazioni che la CBI inserirà nell'attuale sistema informativo ci sarà la gestione delle riclassificazioni di bilancio, cioè poter analizzare l'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario in base ai dati numerici contenuti nel bilancio d'esercizio, nel rispetto della direttiva CEE.

